

## Rivalta, restrizioni alle attività **Ecovolontari: la beffa del regolamento Covar**

RIVALTA - Il lavoro degli Ecovolontari rivaltesi è stato in parte ridimensionato dal nuovo regolamento adottato dal Covar 14. Ora tutti i cittadini che volontariamente operano nel campo della salvaguardia dell'ambiente non possono più *«compiere operazioni per le quali sia richiesta dalla legge una specifica autorizzazione, per esempio raccolta e trasporto rifiuti»*. Ciò implica un necessario intervento del Covar, o comunque delle ditte appaltatrici del servizio, affinché le diverse associazioni di volontari possano continuare il loro operato. *«È evidente - denuncia la presidente degli Ecovolontari Gabriella Cibin - che il considerevole risparmio permesso negli anni alla comunità grazie agli innumerevoli interventi da noi effettuati non possono più essere organizzati senza il coinvolgimento economico dell'Amministrazione, che è obbligata a dare la copertura dei mezzi per il recupero rifiuti abbandonati»*.

Nel caso delle associazioni di volontariato sarebbero i singoli presidenti ad assumersi la responsabilità di tutte le azioni messe in campo, anche da un punto di vista legale. Ciò ha creato un forte sdegno tra gli Ecovolontari, soprattutto perché potrebbero di fatto *«venire annullati interventi ambientali che comportano esborsi a carico delle Amministrazioni comunali e, di conseguenza, a carico degli inconsapevoli cittadini con una finale ricaduta sull'ambiente circostante»*.

**Daniela Bevilacqua**